Codice DB2000

D.D. 11 aprile 2014, n. 288

D.G.R. n. 23-6897 del 18.12. 2013 - Definizione del Piano annuale di attivita' dell'Osservatorio Epidemiologico delle Dipendenze (OED), presso la SCaDU Servizio Sovrazonale di Epidemiologia dell'ASL TO3.

Premesso che,

Con la D.G.R. n. 34-22949 del 3.11.1997 è stato istituito l'Osservatorio Epidemiologico delle Dipendenze del Piemonte (di seguito OED Piemonte) quale struttura sovrazonale incaricata dei compiti di raccolta, elaborazione ed interpretazione del dato statistico-epidemiologico così come nella conduzione di ricerche ad hoc a qualsiasi livello e/o la conduzione di specifiche attività progettuali.

Con successivi provvedimenti regionali (D.G.R. n. 36-23232 del 24.11.97, D.G.R. n. 37-25948 del 16.11.98, D.G.R. n. 19-9594 del 9.03.2003) l'OED Piemonte viene inserito tra le competenze specialistiche e sovrazonale del Servizio Sovrazonale di Epidemiologia (SSEPI) dell'allora ASL 5 e dell'attuale ASL TO 3, operando specificatamente come riferimento epidemiologico a livello regionale per le dipendenze patologiche, sia attraverso la gestione del debito informativo nazionale verso il Ministero della Salute (flussi ministeriali – SIND), sia attraverso la valorizzazione dei dati statistico-epidemiologici al fine di supportare con dati scientifici la programmazione regionale dello specifico settore di intervento.

con la D.G.R. n. 27-4183 del 23 luglio 2012 di approvazione del Piano di Azione Regionale delle Dipendenze (PAR) vengono conferite all'OED Piemonte le funzioni di analisi epidemiologica e la produzione dei report periodici sulle Dipendenze, pubblicazione dei Bollettini Epidemiologici annuali sulle Dipendenze, alcol, tabagismo, gioco d'azzardo patologico e di supporto agli Uffici del Settore Organizzazione dei Servizi Sanitari Ospedalieri e Territoriali della Direzione Regionale Sanità nelle funzioni di analisi epidemiologiche, supporto metodologico-statistico e valutazione delle attività dei servizi pubblici e privati accreditati dell'area delle Dipendenze.

La D.G.R. n. 27-4183 succitata stabilisce che le attività dell'OED Piemonte verranno definite e approvate con apposito provvedimento di Giunta Regionale.

Per i motivi sopra esposti l'OED Piemonte risulta essere un servizio strumentale della Regione Piemonte - Direzione Regionale Sanità, per la definizione di programmi e obiettivi strategici.

Pertanto,

Con la D.G.R. n. n. 23-6897 del 18.12.2013, in conformità alla D.G.R. n. 27-4183 del 23 luglio 2012 di approvazione del Piano di Azione Regionale delle Dipendenze (PAR), è stato affidato alla Direzione Regionale Sanità la stesura di un Piano di Attività annuale dell'OED.

Con nota prot. n. 27614 del 12.03.2014 la Direzione Generale dell'ASL TO 3 prende atto e recepisce il provvedimento regionale inerente il Piano di attività dell'OED.

Le attività dell'OED Piemonte ritenute prioritarie e strategiche per la programmazione regionale per l'anno 2014 sono quelle individuate nell'Allegato "1" del presente provvedimento.

Alla Direzione Regionale Sanità sono pertanto affidati i compiti di monitoraggio, valutazione e approvazione delle attività annuali dell'OED Piemonte.

Gli obiettivi regionali assegnati annualmente all'OED Piemonte non inficiano la possibilità che esso stesso persegua ulteriori altri obiettivi, non esplicitamente individuati all'interno del summenzionato Piano di Attività.

All'ASL TO 3 è demandata la trasmissione di apposita "Relazione annuale" di tutte le attività effettuate, compreso quelle non espressamente menzionate nel piano di attività. Tale documento dovrà pervenire alla Direzione Regionale Sanità entro e non oltre il primo trimestre dell'anno successivo a quello di riferimento.

La Direzione Regionale Sanità ha facoltà di proporre modifiche e/o integrazioni agli obiettivi approvati, anche in corso d'anno, previa comunicazione motivata alla Direzione Generale dell'ASL TO 3.

Tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

Vista la D.G.R. n. 34-22949 del 3.11.1997;

Vista la D.G.R. n. 27-25948 del 16.11.1998;

Vista la D.G.R. n. 19-9594 del 9.6.2003;

Vista la D.C.R. n. 167-14087 del 03.04.2012

Vista la D.G.R. n. 27-4183 del 23.7.2012

Vista la D.G.R. n. 36-6239 del 2.08.2013

Vista la D.G.R. n. n. 23-6897 del 18.12.2013

Vista la nota dell'ASL TO 3 di recepimento della D.G.R. n. n. 23-6897 del 18.12.2013

determina

- di approvare l'Allegato "1", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare che alla Direzione Regionale Sanità sono affidati i compiti di monitoraggio, valutazione e approvazione delle attività annuali dell'OED Piemonte;
- di approvare che all'ASL TO 3 è demandata la trasmissione di apposita "Relazione annuale" di tutte le attività effettuate, compreso quelle non espressamente menzionate nel piano di attività. Tale documento dovrà pervenire alla Direzione Regionale Sanità entro e non oltre il primo trimestre dell'anno successivo a quello di riferimento;
- di approvare che la Direzione regionale Sanità ha facoltà di proporre modifiche e/o integrazioni agli obiettivi approvati anche in corso d'anno, previa comunicazione motivata alla Direzione Generale dell'ASL TO 3;
- di approvare che gli obiettivi regionali assegnati annualmente all'OED Piemonte non inficiano la possibilità che esso stesso persegua ulteriori altri obiettivi, non esplicitamente individuati all'interno del summenzionato Piano di Attività;
- di approvare che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi al Bilancio regionale

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013

Il Direttore
Sergio Morgagni

Allegato

Allegato "1"

Piano Attività OED Piemonte - anno 2014				
Attività	Obiettivo	Prodotto atteso	Inizio/Fine	Note
Staff alla Regione Piemonte, analisi ad hoc, partecipazione a gruppi di lavoro	Consolidare il pluriennale rapporto con gli uffici della Direzione Regionale Sanità con un rapporto di collaborazione che preveda un costante e sistematico coinvolgimento del personale dell'Osservatorio.	Partecipazione di almeno un collaboratore dell'Osservatorio presso gli Uffici della Direzione Regionale Sanità ai Gruppi di Lavoro e/o Commissioni Tecniche istituite per le materie del presente Piano di Attività. Sono previsti per il 2014 i gruppi: Gruppo Monitoraggio atto di intesa, Sistema informativo-GASID, Progetto Helper		
Supporto metodologico per ricerche ad hoc svolte in ambito regionale dai Servizi pubblici e accreditati	1) uno studio di efficacia dei trattamenti per l'alcol presso l'ospedale Fatebenefratelli in collaborazione con il presidio ospedaliero e con il Dipartimento di Salute Mentale del San Luigi; 2) uno studio di descrizione dei pazienti fermati per guida in stato di ebbrezza in collaborazione con l'AUSL di Bologna; 3) studi di valutazione dell'uso problematico di Internet tra gli adolescenti, in collaborazione con il SerT dell'ASL TO3 e il Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche	report e articoli scientifici		
Sistema informativo Enti accreditati	Manutenzione del sistema informativo sulla spesa e le giornate con rilevazione trimestrale. Attivazione della raccolta dati online. Studio della fattibilità di utilizzo di SPIDI per raccogliere e monitorare le attività di tutte le strutture accreditate per l'area delle Dipendenze Patologiche della Regione Piemonte.	Report trimestrali e annuale.		

Attività	Obiettivo	Prodotto atteso	Inizio/Fine	Note
Sviluppo di un sistema di sorveglianza degli episodi mortali di overdose e uno studio di fattibilità di un sistema di "Allerta Rapido" per gli effetti di sostanze non tradizionali	Consolidare e potenziare la rete informativa caratterizzante la ricezione e trasmissione di dati fondamentali in grado di attivare nel minor tempo possibile il sistema di "Allerta Rapido".	Potenziare gli automatismi a livello informatico di ricezione e trasmissione delle informazioni sensibili.		
Valutazione dell'offerta e dell'esito dei trattamenti in Comunità terapeutiche	Stesura di una bozza di Report sull'esito trattamentale in CT.	Presentazione dei dati alle comunità piemontesi con un seminario		
Piano Alcolologico Regionale (PAR) e raccolta dati per la stesura della Relazione Annuale al Parlamento.	Supporto agli Uffici della Direzione Regionale Sanità nella raccolta e analisi dei dati per la Relazione al Parlamento e nella stesura del documento tecnico inerente il PAR da sottoporre a successiva valutazione da parte della Giunta Regionale.	Invio dati Alcol al Ministero Contributo al Piano Alcolologico Regionale		
Attivazione, gestione e valorizzazione del sistema informativo regionale SPIDI	a) manutenzione ordinaria e evolutiva dell'applicativo; b) formazione, supervisione e supporto all'utilizzo; c) controllo e formazione alla qualità dei dati; d) risposta al debito informativo regionale e nazionale e) partecipazione al gruppo di lavoro ministeriale; f) valorizzazione epidemiologica dei dati raccolti; g) utilizzo di SPIDI sul DWH regionale (PADDI); Integrazione con la cartella penitenziaria	Riunioni periodiche con i referenti SPIDI Elaborazione di proposte evolutive Elaborazione di report periodici		
Gestione e valorizzazione dei flussi ministeriali Ser.D e Comunità terapeutiche. Raccolta schede ministeriali, controllo di qualità e invio dei dati al Ministero Salute	"Cruscotto" indicatori e analisi dati desunti dai Piani di Attività e dalle schede di rilevazione trimestrale per l'area delle Dipendenze Patologiche.	Invio dati Enti accreditati al Ministero Invio dati GAP al DPA Invio dati SIND Realizzazione di una proposta di "Cruscotto" entro l'anno 2014		
Monitoraggio Test infettivologici	Adeguamento SPIDI e SPIDI su PADDI alle esigenze specifiche del Monitoraggio in collaborazione con il gruppo del progetto Test Rapido HIV	Elaborazione di report periodici		
Bollettini annuali Alcol, Sostanze e biennale Fumo in Piemonte	Pubblicazione dei dati dei Bollettini entro il primo quadrimestre dell'anno successivo a quello di riferimento.	Pubblicazione dei Bollettini con i dati riferiti all'anno 2014 entro il mese di luglio 2015.		

Attività	Obiettivo	Prodotto atteso	Inizio/Fine	Note
Unplugged	testare e disseminare a livello piemontese il curriculum genitori del programma Unplugged mantenere il network nazionale dei formatori Unplugged italiani	report periodici di processo di monitoraggio dell'attività		
Detenuti	il Servizio di Epidemiologia è direttamente coinvolto nell'attività di monitoraggio dell'attuazione del D.P.C.M. 1° aprile 2008: - garanzia della qualità organizzativa, dei processi e degli esiti - adozione della cartella informatizzata - flussi detenuti tossicodipendenti	L'OED si occuperà in particolare di: - integrazione con l'applicativo SPIDI dei SerT della cartella informatizzata penitenziaria - Studio di fattibilità di un utilizzo a livello regionale dei dati del flusso detenuti tossicodipendenti		
Area psicologia (*)	creazione indicatori e inserimento dati nei Piani di Attività regionali e coordinamento dei dati inerenti la messa in atto dei PDTA approvati con D.G.R. n. 15 del 4.2.2014	realizzazione griglia indicatori da inserire nei Piani di Attività regionali entro il 2014 e primo report sull'avvio delle attività inerenti l'applicazione dei PDTA.		In assenza del supporto di personale in distacco, l'OED potrà intraprendere l'attività di ricognizione dell'esistente in base a indicazioni elaborate consensualmente con il gruppo di lavoro di Area
Area Salute Mentale (*)	"Cruscotto" indicatori e analisi dati desunti dai Piani di Attività per l'area della Salute Mentale.	realizzazione "Cruscotto" entro giugno 2015		In assenza del supporto di personale in distacco, l'OED potrà intraprendere l'attività di ricognizione dell'esistente in base a indicazioni elaborate consensualmente con il gruppo di lavoro di Area

(*) Le attività inerenti le aree di Psicologia e Salute Mentale potranno essere avviate esclusivamente con il supporto di personale altamente qualificato distaccato per un monte orario di almeno 16h/mese per le attività individuate